



ROMA – Garantire un futuro produttivo al sito ex Irisbus di Flumeri e, insieme, un futuro occupazionale ai lavoratori, è una priorità per il governo. Tant'è che si prevede di portare a termine entro l'anno l'operazione industriale cui il rilancio dello stabilimento è affidato.

È quanto è emerso oggi al ministero dello Sviluppo economico, nel corso di un incontro tra gli onorevoli Angelo Antonio D'Agostino, Luigi Famiglietti, Giancarlo Giordano, Carlo Sibilia, il senatore Cosimo Sibilia e il vice ministro Claudio De Vincenti.

L'incontro – si legge in una nota – era stato richiesto dai parlamentari, alla luce della mozione approvata dal Parlamento a larga maggioranza, esattamente per avere aggiornamenti sulla situazione dello stabilimento. I parlamentari hanno chiesto al governo di accelerare l'iter di definizione di una soluzione industriale per l'impianto irpino che sia in grado di dare prospettive occupazionali a tutti i lavoratori del sito. Nell'assicurare ai parlamentari che l'esecutivo è impegnato a fondo nella messa a punto della soluzione per la complessa vertenza, il viceministro ha ribadito appunto che il futuro produttivo e occupazionale dello stabilimento di Flumeri rappresenta una priorità per il governo. De Vincenti ha poi fornito aggiornamenti sul processo di costituzione della Newco Industria Italiana Autobus che costituirà il polo italiano di produzione di autobus combinando le capacità produttive di King Long Italia, Breda Menarini Bus ed ex Irisbus e si avvarrà della partnership commerciale con la casa madre King Long. Ha anche confermato che l'obiettivo è quello di concretizzare l'operazione industriale entro l'anno 2014, accompagnando il processo con gli ammortizzatori sociali necessari a tutelare i lavoratori coinvolti. Il rappresentante del governo ha infine annunciato che il tavolo aperto presso il Mise tornerà a riunirsi entro i primi di ottobre per il monitoraggio del processo in corso.

Scritto da Red.

Martedì 02 Settembre 2014 14:36

Aggiornamento del 2 settembre 2014, ore 18.47 – *Carlo Sibilìa su incontro al Mise* - In merito all'incontro che si è tenuto questa mattina a Roma presso il Mise tra il viceministro per lo Sviluppo economico Claudio De Vincenti ed i parlamentari irpini interviene il deputato cittadino del Movimento 5 Stelle, Carlo Sibilìa, che innanzitutto auspica che le previsioni del governo circa la realizzazione di un polo unico nazionale degli autobus non vengano disattese.

"Le ulteriori rassicurazioni espresse oggi dal viceministro - commenta il portavoce avellinese - non possono che far ben sperare ma occorre in tutti i casi mantenere un monitoraggio costante su una trattativa così complessa e delicata. Quello che più mi preme, in questo momento, è avere la garanzia che i lavoratori siano sostenuti economicamente fino all'attivazione del nuovo accordo". "Nonostante il clima rassicurante - continua Sibilìa - restano comunque delle perplessità personali sulla reale partecipazione di Finmeccanica all'operazione soprattutto perché il nuovo amministratore delegato Mauro Moretti sta conducendo una politica di discontinuità con il passato che operativamente sembra si traduca in un abbandono del business dei trasporti così come riportato da alcune fonti giornalistiche". "Ad ogni modo, se il piano del governo dovesse essere portato a compimento, e ce lo auguriamo sinceramente, auspichiamo che si dia seguito anche alle proposte del Movimento 5 Stelle e che, quindi, si realizzi una produzione di autobus di tipo ibrido o comunque ecosostenibile, privilegiando il retrofit. La vera sfida - conclude Sibilìa - è garantire i diritti dei lavoratori e tutelare l'indotto, concentrandosi sull'innovazione tecnologica per evitare la competizione con altri mercati dalla manodopera a basso costo".